



## VERBALE DI ACCORDO

In data 26 aprile 2010 presso la sede del Comune di San Benedetto Po, si sono incontrati:

L'Amministrazione del Comune, rappresentata dal Sindaco dr Marco Giavazzi, dall'Assessore Stefano Belladelli e dall'Assessore Ennio Spinardi

e

Le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL e dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL rappresentate da Fabrizio Bruni, Carlo Falavigna, Roberto Baraldini e Giovanni Berra affiancati da una delegazione di pensionati locali rappresentata da Ettore Lanfredi e Vittorio Brioni.

Dopo esserci incontrati rispettivamente il 3 dicembre 2009 ed il 31 marzo 2010, il confronto di oggi è stato programmato tra le Parti per concludere il percorso di consultazione e di concertazione tra il Comune e il Sindacato, propedeutico alla predisposizione del bilancio preventivo 2010.

L'analisi si è concentrata essenzialmente sugli effetti che la crisi economica in atto, provoca sul tessuto produttivo del territorio, sulle famiglie ed i riflessi negativi che la crisi ha sull'occupazione e nell'ambito del sociale.

Per quanto riguarda la crisi la fase di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva delle aziende è in corso ed il dato economico generale riguardante la produzione manifatturiera e l'occupazione ci indicano che nei prossimi mesi si toccherà la punta più alta di disoccupati, perché per molte aziende in difficoltà saranno finiti gli ammortizzatori, che sono stati il principale sostegno economico per le famiglie.

Sono già, purtroppo, molti i Comuni che ci segnalano che si rivolgono alle loro assistenti sociali, disoccupati che chiedono un sostegno perché non hanno più alcuna fonte di reddito.

Di fronte alla conferma, nella realtà dei fatti, di questi dati di analisi economica, e la conseguente difficoltà delle famiglie, sarà ancor più importante concertare gli interventi in ambito distrettuale e territoriale per non lasciare soli i singoli Comuni a gestire una situazione che si fa di giorno in giorno più pesante.

La predisposizione del bilancio di previsione si colloca in una situazione di difficoltà per quanto riguarda le entrate del Comune, in parte dovute alla crisi economica, in parte dall'incertezza per quanto riguarda i trasferimenti del Governo ed i tagli ai fondi per il sociale. Inoltre il rispetto del patto di stabilità ha messo in ginocchio il Comune, vincolando e limitando fortemente la possibilità di spesa, nonostante ci siano delle risorse accantonate.

Tutto questo, ovviamente, pone forti limitazioni alla programmazione della spesa, da parte dell'Amministrazione, e vincola quello che oggi servirebbe di più, cioè la possibilità di fare investimenti, che possano dare una risposta con interventi sul territorio utili anche ad affrontare la crisi e creare una prospettiva di sviluppo economico ed occupazionale

Ciò premesso,

nonostante il contesto di difficoltà si conviene, con l'accordo presente, il perseguimento dell'obiettivo di tutela delle fasce sociali più deboli, gli anziani, i disoccupati e le famiglie più esposte agli effetti della crisi.

1  
CS

RB  
FB

FB  
CF

Le Parti convengono quanto segue:

1. L'impegno del Comune per l'anno 2010 per il sostentamento delle famiglie colpite dalla persistente crisi economica, in modalità e risorse della stessa entità dell'anno 2009, pari a 35.000,00 €, da mettere a bilancio preventivo per il 2010. Il fondo sarà erogato sulla base di un regolamento già definito, utilizzando criteri di equità e misurando con la formula dell'Isee attualizzata l'effettiva modifica reddituale delle famiglie. Nel corso dell'anno, nell'ambito delle disponibilità dell'Ente, il fondo per fronteggiare la crisi, le ricadute occupazionali e le difficoltà delle famiglie sarà adeguato alle necessità che si evidenzieranno. Il Comune inoltre intende continuare a partecipare attivamente alla definizione di bandi distrettuali sia che riguardino l'erogazione dei fondi distrettuali sia per favorire politiche attive per il lavoro, per la formazione ed il reinserimento dei lavoratori disoccupati nel mondo del lavoro.
2. L'Amministrazione Comunale conviene di mantenere inalterato l'attuale standard qualitativo e quantitativo di tutti i servizi locali, e di non modificare le tariffe (escluse solamente quelle della RSA che hanno avuto un aumento molto simile a quello indicizzato ISTAT), tasse e imposte, nonostante la forte riduzione delle risorse assegnate a livello regionale e nazionale. La tariffa rifiuti subirà il solo adeguamento di legge.
3. Per quanto riguarda i servizi essenziali agli anziani (SAD, Telesoccorso, pasti a domicilio e trasporto protetto) si concorda l'omogeneizzazione della esenzione della 1<sup>a</sup> fascia ISEE a € 6500, anche per il voucher pasti a domicilio.
4. Il Comune si rende disponibile ad effettuare un incontro sindacale prima dell'approvazione del Piano Diritto allo studio dell'anno scolastico 2010/2011, per una valutazione condivisa delle fasce di compartecipazione delle famiglie per quanto riguarda in particolare le tariffe.
5. L'Amministrazione infine nell'anno 2010 non è in grado di modificare la soglia di esenzione dell'addizionale irpef comunale che rimarrà fissata ai 12.000,00 € attuali.

San Benedetto Po li 26 aprile 2010

Letto e sottoscritto

Amministrazione del Comune di San Benedetto Po

CGIL, CISL e UIL  
*Devi Barbieri Bene*

Il Sindaco

*Marco Zoiden*

L'Assessore

*Freda E...*

L'Assessore

*Bellavelli Stefano*



SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL  
*Talavera Benabè Bene*